

Prot. Gen. n. 137181 del 05/11/2019

Ferrara, 05 novembre 2019

OGGETTO: Conferma della nomina della **dott.ssa Luciana Ferrari** quale **Responsabile della Trasparenza** del Comune di Ferrara.

IL SINDACO

PREMESSO che con atto sindacale n. 27/Dir/2014 del 29 dicembre 2014, P.G. n. 120474, la dott.ssa Luciana Ferrari, Dirigente del Settore Affari generali del Comune di Ferrara, è stata nominata quale Responsabile della trasparenza dell'Ente a far data dal 1° gennaio 2015 e sino alla scadenza del precedente mandato sindacale;

DATO ATTO:

- che nella tornata elettorale del 26 maggio/9 giugno 2019 si è provveduto al rinnovo degli organi amministrativi del Comune;

- che, il Sindaco, neo eletto, ha provveduto con atto in data 11/06/2019, n.14/Dir/2019 a confermare, tra l'altro, fino al 30 settembre 2019, l'incarico delle funzioni di Responsabile della trasparenza alla dott.ssa Luciana Ferrari, stante la necessità di dare continuità all'azione amministrativa del Comune;

- che, successivamente, detto incarico è stato con atto del Sindaco in data 01/10/2019, n. 17/Dir/2019, prorogato, tra gli altri, fino al 31 dicembre 2019;

RILEVATO:

- che l'Autorità Anticorruzione nell' "**Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione**", in tema di criteri di scelta, ha evidenziato che "*L'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato, prevede che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...» (41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016). Viene superata la precedente disposizione che considerava in via prioritaria i dirigenti amministrativi di prima fascia quali soggetti idonei all'incarico. Tale nuovo orientamento, che risponde a esigenze di amministrazioni con un numero ridotto di dirigenti di vertice, è tuttavia opportuno sia letto in relazione alla necessità che il RPCT debba poter adeguatamente svolgere il proprio ruolo con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa. Laddove possibile, pertanto, è altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT.*";

- che, sempre nell' **"Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione"**, si precisa che *"... il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari. Alla luce di quanto sopra è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica. Nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della l. 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla l. 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente"*;

- che nell' **"Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"**, l'Autorità Anticorruzione, rilevato il ruolo importante e delicato del RPC, ribadisce per quanto riguarda i criteri di scelta del RPC quanto indicato nell'Aggiornamento 2016 al PNA;

PRESO ATTO che il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nell'ambito di un processo di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ha apportato numerose modificazioni alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, prevedendo, tra l'altro, l'unificazione, in un unico strumento, del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (P.T.P.C.) e del "Programma triennale della trasparenza e dell'integrità" (P.T.T.I.);

TENUTO CONTO che, in virtù delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016, è stato altresì espresso il principio volto a unificare le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza e che, tuttavia, l'art. 43, anch'esso modificato dal succitato decreto, stabilisce che *"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ..."*, per cui non è esclusa la possibilità di affidare a un soggetto distinto dal RPC il ruolo di Responsabile della Trasparenza;

VISTA la nuova macrostruttura organizzativa del Comune approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione GC-2019-560 del 01/10/2019 e richiamato, in particolare, il succitato atto del Sindaco del 01/10/2019, n. 17/Dir/2019, con il quale è stato prorogato fino al 31/12/2019 l'esercizio delle funzioni dei Dirigenti a tempo indeterminato tra cui anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza alla dott.ssa Luciana Ferrari;

RICHIAMATO il proprio decreto sindacale del 23.10.2019, prot. 135376 del 30.10.2019, con il quale si è disposta la conferma della nomina della dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale del Comune di Ferrara, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) dell'Ente sino alla scadenza dell'attuale mandato sindacale, tenuto conto della ritenuta opportunità, per ragioni di natura prettamente organizzativa, di continuare a mantenere distinti i due incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza così come, del resto, espresso anche

dall'aggiornamento annuale del *"Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021"*, approvato dalla Giunta Comunale in data 29/01/2019;

RILEVATO che l'Autorità Anticorruzione, viste le numerose modifiche apportate al D.Lgs. n. 33/2013 dal D.Lgs. n. 97/2016, ha provveduto ad approvare apposite Linee guida, integrative del "PNA 2016", "con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle p.a., in sostituzione delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n. 50/2013" (delibera ANAC n.1310 del 28 dicembre 2016);

VALUTATA complessivamente la stretta collaborazione tra la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione ed il Responsabile per la trasparenza, in ragione della complementarietà delle tematiche trattate;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013, il Responsabile per la trasparenza *"svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*;

INTESO, alla luce dei criteri sopra ricordati, confermare la dott.ssa Luciana Ferrari – Dirigente apicale a tempo indeterminato dell'ente con attuale incarico di Dirigente del Settore Affari generali - quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Ferrara, in considerazione delle competenze e qualità professionali maturate, e fino alla scadenza naturale del rapporto di lavoro in essere, a seguito del collocamento in quiescenza a far data dal 1° maggio 2020, tenuto conto della necessità di garantire continuità al ruolo conferito;

DISPONE

- la conferma della nomina della **dott.ssa Luciana FERRARI** quale **Responsabile della Trasparenza** dell'Ente **sino alla data del 30 aprile 2020**;
- di stabilire che nulla è innovato per quanto riguarda il trattamento economico attualmente in godimento;
- di provvedere alla comunicazione del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella apposita sotto sezione di "Amministrazione trasparente".

IL SINDACO

Alan Fabbri

Il presente atto è da notificare a:

- Dott.ssa Luciana Ferrari – Dirigente Settore Affari generali

e da inviare in copia a:

- "Tutto Comune" per la diffusione tramite il Servizio "Comunicazioni interne".